

Liceo Artistico Statale E. Catalano Palermo

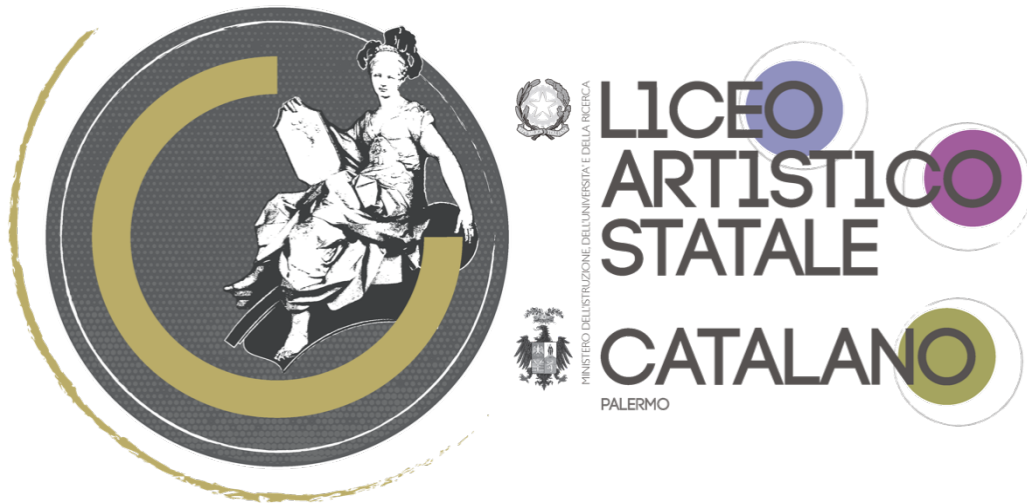
Esami di Stato 2016/17



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

classe V sez. C
indirizzo Arti Figurative





ESAMI DI STATO
A.S. 2016-17

QUINTA C
ARTI FIGURATIVE

PIANO DEGLI STUDI
ARTI FIGURATIVE (CURVATURA FOTO/VIDEO)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
Totale ore			12	12	14

SOMMARIO

1.LA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di classe	<i>pag.9</i>
1.2 Commissari interni nominati	<i>pag.9</i>
1.3 Elenco degli studenti	<i>pag.10</i>
1.4 Storia della classe	<i>pag.10</i>

2. LA DIDATTICA

2.1 Finalità dell'indirizzo Arti Figurative	<i>pag.12</i>
2.2 Composizione della classe e percorso formativo(Allegati in fascicoli 1-2)	<i>pag.12</i>
2.3 Competenze trasversali	<i>pag.13</i>
2.4 Competenze disciplinari	<i>pag.13</i>
2.5 Attività curriculari ed extra-curriculari	<i>pag.13</i>
2.6 Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	<i>pag.13</i>
2.7 Attività integrative e di orientamento	<i>pag.14</i>
2.8 CLIL	<i>pag.14</i>
2.9 Contenuti	<i>pag.14</i>
2.10 Metodi, strategie, strumenti e mezzi	<i>pag.14</i>
2.11 Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica.	<i>pag.15</i>
2.12 Valutazione degli apprendimenti	<i>pag.15</i>
2.13 Simulazione Esami e tipologia di Terza prova utilizzata (Alleg.n.3)	<i>pag.16</i>

3.GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

3.1 Prima prova scritta	<i>pag.18</i>
3.2 Seconda prova scritta (DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE)	<i>pag.19</i>
3.3 Terza prova scritta	<i>pag.20</i>
3.4 Colloquio	<i>pag.21</i>

4.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

4.1 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito	<i>pag.23</i>
a) Voto di comportamento	<i>pag.23</i>
b) Ammissione all'esame di stato/ credito scolastico	<i>pag.24</i>
c) Crediti formativi	<i>pag.25</i>

5.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 Lingua e letteratura italiana	<i>pag.27</i>
5.2 Lingua e cultura inglese	<i>pag.30</i>
5.3 Storia	<i>pag.33</i>
5.4 Filosofia	<i>pag.35</i>
5.5 Matematica	<i>pag.39</i>
5.6 Fisica	<i>pag.42</i>
5.7 Storia dell'arte	<i>pag.45</i>
5.8 Discipline Grafiche e Pittoriche	<i>pag.48</i>
5.9 Laboratorio di figurazione (discipline pittoriche)	<i>pag.50</i>
5.10 Discipline Plastiche e Scultoree	<i>pag.52</i>

5.11 Laboratorio di figurazione (discipline plastiche e scultoree)

pag.56

5.12 Scienze motorie e sportive

pag.59

5.13 Religione

pag.62

6.FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

7.ALLEGATI

Allegato 1 (in fascicolo)

Allegato 2 (in fascicolo)

Allegato 3

pag.68

1

LA CLASSE

1 LA CLASSE

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa CORSARO LUCIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X
Prof.ssa ARCARA ANNA MARIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	X
Prof.ssa CORSARO LUCIA	STORIA	2	
Prof.ssa LEONE ROSALIA	FILOSOFIA	2	
Prof. SPITALIERI SALVATORE	MATEMATICA	2	X
Prof. SPITALIERI SALVATORE	FISICA	2	X
Prof.ssa TUBOLINO GIUSEPPA	STORIA DELL'ARTE	3	X
Prof. TANTILLO PIERLUIGI	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	
Prof. TANTILLO PIERLUIGI	LABORATORIO DI FIGURAZIONE(DISC. PITTORICHE)	4	
Prof. TINAGLIA ANTONINO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	X
Prof. TINAGLIA ANTONINO	LABORATORIO DI FIGURAZIONE(DISC.PLASTICHE E SCULTOREE)	4	X
Prof.ssa LOMBARDO LIDIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
Prof. DI PIETRA SALVATORE	RELIGIONE	1	X

Coordinatore del Consiglio di classe: ARCARA ANNA MARIA

Segretario del Consiglio di classe: CORSARO LUCIA

Rappresentanti degli studenti: CATTANO PETRA, BARRALE DAJANA

Rappresentanti dei genitori: RANDAZZO , PERSICO

1.2 COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof .LOMBARDO LIDIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. TANTILLO PIERLUIGI	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. REINA FRANCO (In sostituzione del Prof. TINAGLIA ANTONINO)	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<i>Titolare Ordinario</i>

1.3 ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	AURELIO	ELEONORA	AF	IV C
2	BARRALE	DAJANA	AF	IV C
3	CAROLLO	MARIA LAURA	AF	IV C
4	CATALDO	FRANCESCA	AF	IV C
5	CATTANO	PETRA	AF	IV C
6	CHIFARI	GIORGIA	AF	IV C
7	COMETA	ERSILIA	AF	IV C
8	FALETRA	GABRIELE EZRA	AF	IV C
9	FAMA'	GIULIA	AF	IV C
10	FONTANA	SILVIA ANTONINA	AF	IV C
11	LO BIANCO	VALERIA	AF	IV C
12	MANCUSO	SARA	AF	IV C
13	PELLERITO	MONICA	AF	IV C
14	PENNINO	GIULIA	AF	IV C
15	PINTO	MARIA RITA	AF	IV C
16	STAGNO	NATALIA	AF	IV C

1.4 STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	22	0	0	2	13	7	
IV	18	0	0	1	10	7	Filosofia Disc.Pitt. Storia Scien. Mot. Chimica
V	16	0	0				Scien.Mot.

2

LA DIDATTICA

2.1 FINALITA' DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo "Arti figurative" offre un curriculum nel quale sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura.

Al termine del percorso liceale lo/la studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura, la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. Inoltre, attraverso la "pratica artistica", lo/la studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo.

Dato che l'ambito di approfondimento è "foto e video", tutti /e saranno in grado di utilizzare le tecniche fotografiche e video per fini artistici o documentaristici, servendosi dei mezzi fotografici e di videoripresa e supportati dalle conoscenze sull'evoluzione storica dei linguaggi audiovisivi.

2.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V C, di indirizzo Arti Figurative con curvatura Foto/ Video , è composta da 16 alunni (15 ragazze, 1 ragazzo) tutti provenienti dalla IV C dell'Istituto. Il gruppo classe, costituitosi al terzo anno, si è sensibilmente ridimensionato e, pur presentandosi alquanto eterogeneo sia sul piano comportamentale che didattico, alla fine del triennio, ha raggiunto un livello positivo di socializzazione, maturando attitudine alla collaborazione e all'accettazione reciproca. Il rapporto scuola/famiglia si è mantenuto, nella maggior parte dei casi, attraverso gli incontri collettivi fissati dal calendario scolastico, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata presenza dei genitori. La relazione con i/le docenti è stata basata sul rispetto reciproco e, sul piano disciplinare, il comportamento è stato complessivamente corretto. La frequenza , tuttavia, non è stata per tutti costante ed un congruo numero di alunni ha fatto numerose assenze e frequenti ritardi. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per un numero limitato di studenti che hanno mostrato responsabilità, impegno e interesse. Altri invece hanno mantenuto un atteggiamento alquanto passivo, un'applicazione non sempre costante e un interesse settoriale, soprattutto per le discipline di indirizzo. L'impegno nello studio a casa, ad eccezione di pochissimi allievi che si sono distinti per serietà e diligenza, non è stato sempre continuo o motivato in tutte le discipline; ciò ha comportato un rallentamento dell'attività didattica e ha richiesto, in alcune discipline, una selezione dei contenuti programmati ad inizio dell'anno, ma non una rimodulazione del piano educativo in termini di abilità e obiettivi d'apprendimento, fatta eccezione per la Filosofia i cui obiettivi sono stati leggermente ridotti rispetto alla progettazione didattica iniziale. Al fine di incentivare l'impegno e la motivazione di un gruppo di studenti, sono state svolte nell'arco del triennio, attività progettuali disciplinari e pluridisciplinari verso le quali la classe ha mostrato sempre interesse e impegno, conseguendo risultati apprezzabili sia in termini di competenze sia per quanto riguarda l'utilizzo di differenti linguaggi e di strumenti digitali. Sul piano del profitto, sono pochi gli alunni che sono riusciti a raggiungere buoni risultati in tutte le discipline; un'ampia fascia, pur mantenendo un metodo di studio non sempre adeguato e alcune lacune pregresse, ha raggiunto , complessivamente, i livelli essenziali. Qualche elemento con potenzialità, ha mostrato un impegno settoriale, ottenendo in alcune discipline risultati adeguati, ma inferiori alle aspettative. Nel complesso i risultati raggiunti, visti in relazione alla situazione di partenza, possono ritenersi nel complesso sufficienti nelle materie dell'area comune, ad eccezione della Lingua e Letteratura Italiana i cui esiti sono complessivamente soddisfacenti. Discreto il livello raggiunto, in media, nelle materie caratterizzanti.

Allegato 1 (fascicolo)

Allegato 2 (fascicolo)

2.3 COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali: Per quanto concerne l'aspetto cognitivo, gli/ le alunni/e, ciascuno/a secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso, sono capaci di:

- riconoscere i vari linguaggi della comunicazione verbale e non, e applicarli in situazione adeguate;
- leggere ed interpretare i fenomeni della cultura contemporanea;
- riconoscere il territorio sotto l'aspetto culturale, sociale ed artistico;
- riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento;
- orientarsi con una certa autonomia nelle discipline di "indirizzo";
- leggere un'opera a vari livelli: iconico-strutturale, contestuale, tecnico e simbolico;
- approfondire, rielaborare, correlare, sintetizzare le conoscenze in base ad un obiettivo dato;
- esporre, con adeguata proprietà di linguaggio, i contenuti appresi, utilizzando i registri specifici delle singole discipline;
- ordinare e rappresentare graficamente i dati raccolti, registrarli e organizzarli utilizzando strumenti opportuni;
- effettuare ricerche di immagini, di documenti e testi in archivi cartacei e digitali;
- usare internet e mezzi multimediali ai fini dell'elaborazione di archivi digitali o progettuali;
- individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- ragionare per identificare problemi e individuare possibili soluzioni;
- riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- argomentare e valutare criticamente

2.4 COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

2.5 ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del Triennio la classe è stata coinvolta in numerose attività e progetti curriculari.

In questo anno scolastico gli studenti:

- hanno svolto il progetto "Mother Tongue" con docente di madrelingua (n.8 lezioni)
- hanno assistito alla rappresentazione teatrale in lingua inglese " Pygmalion " di G.B.Shaw (Palketto stage)
- hanno assistito alla proiezione del film " In guerra per amore " di Pif e, durante la giornata della Shoah hanno avuto modo di vedere il film ""Nebbia in Agosto" di Kai Wessel
- nell'ambito della curvatura Foto-Video, hanno curato la documentazione di alcuni dei lavori teatrali messi in scena dal Liceo "Le Storie di Erodoto" ed il "Manfred", realizzando in entrambi i casi il video degli spettacoli e la documentazione fotografica
- hanno partecipato ad una attività di laboratorio teatrale, gestita dal teatro "Atlante" in memoria di Pasolini

2.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero delle carenze disciplinari rilevate agli scrutini intermedi sono stati svolti curricularmente. Ciò ha comportato un rallentamento della progettazione didattica e la necessità di ridurre i contenuti disciplinari, mantenendo sostanzialmente immutati gli obiettivi di apprendimento definiti nella progettazione. Alcuni studenti classe hanno svolto progetti di potenziamento extracurriculari:

- corso di Storia dell'Arte del '900 (10 lezioni di due ore ciascuna)
- pittura ad olio
- visite guidate a Villa Zito : Renato Guttuso, a Palaz. Branciforti : Emilio Vedova e a Palaz. Normanni: Mostra sul Novecento.

Come deliberato dal C.D., l'esito dei corsi ed i livelli raggiunti verranno valutati al termine dell'anno scolastico,

durante gli scrutini finali, al fine di deliberare la ricaduta didattica e/o l'eventuale attribuzione del credito scolastico.

In forma autonoma o guidati dai Docenti di Lingua e letteratura Italiana e Discipline Pittoriche, alcuni studenti della classe hanno partecipato a concorsi e manifestazioni cittadine presentando loro opere fotografiche e video,.

Alcuni studenti hanno esposto alcune delle loro opere presso la chiesa Ipogea della Madonna della Provvidenza nell'ambito della Prima Biennale Internazionale di Arte Sacra (B.I.A.S.) da settembre a ottobre 2016; due studentesse hanno partecipato al concorso "Immaginario Arabo-Normanno", bandito dalla Fondazione UNESCO Sicilia, realizzando rispettivamente un video ed un lavoro fotografico in mostra a Palazzo Sant'Elia dal 17/04 al 03/05 u.s.

Infine una studentessa ha partecipato per due anni consecutivi (novembre 2015 e novembre 2016) al Premio Internazionale "Michelangelo Buonarroti"-sezione fotografia, conseguendo il primo premio come nuova promessa, nel 2015, ed una segnalazione speciale, nel 2016.

2.7 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Nel secondo biennio, gli studenti, singolarmente o in piccolo gruppo, hanno partecipato, con grande interesse e motivazione, a numerosi progetti integrativi dell'offerta formativa fra i quali si segnalano "La scuola adotta la città", "Classici in strada", "Educazione permanente: Arte e tradizione per l'integrazione culturale", iniziative, seminari, manifestazioni di Educazione alla cittadinanza ed Educazione alla salute

In quest'anno scolastico:

- una studentessa partecipa al progetto interistituzionale "Classici in Strada" svolgendo il laboratorio teatrale per la messinscena dell'Orlando Furioso
- alcuni studenti hanno partecipato, in qualità di attori, alla messinscena dell'opera "Manfred" di Byron-Schumann – Bene – Teatro Biondo 19 e 20 ottobre 2016
- una studentessa ha partecipato alla messinscena de "Le storie di Erodoto" Teatro Biondo 19 e 20 ottobre 2016
- due studentesse hanno partecipato al lavoro "Avant de Jouer", installazione video realizzata dal Liceo per la Prima Biennale dei Licei Artistici. Il lavoro, vincitore del secondo premio fra le opere in concorso, è stato in mostra a Roma a Palazzo Venezia dal 15/12/2016 al 15/01/2017. Adesso l'allestimento è in mostra presso il palazzo del M.I.U.R. di viale Trastevere nell'ambito del progetto "M.I.U.R. Art".
- un gruppo di studenti ha presentato l'indirizzo Arti Figurative curvatura foto-video durante le giornate dell'Open Day d'Istituto

Per ciò che concerne le attività di Orientamento, tutti gli studenti hanno svolto:

- attività di orientamento presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo;
- attività di informazione e laboratori di orientamento, con la simulazione di test d'ingresso, presso diverse Facoltà dell'Università degli Studi di Palermo.

2.8 CLIL

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito del C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning), la classe ha svolto un percorso tematico di Storia. Il percorso, incentrato sulla fotografia come fonte di documentazione della storia del '900, è stato svolto con l'intento di utilizzare l'immagine come strumento di analisi e di ricerca integrando Lingua, immagine e contenuti per consolidare e/o recuperare la conoscenza di fenomeni storico-sociali degli anni fra le due Guerre.

Si fa presente che il docente C.L.I.L., in possesso di certificazione di livello B2, sta svolgendo il corso metodologico Biennale presso l'Università di Palermo

2.9 CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

2.10 METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

a) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scritte grafiche, pratiche .

b) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

c) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

2.11 VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

2.12 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari

- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

2.13 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nel mese di aprile:

- la prima prova il giorno 31 Marzo 2017
- la seconda prova di Discipline plastiche e scultoree si è svolta nei giorni 13-14-15 Marzo 2017
- la terza prova il 10 Aprile 2017

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il c.d.c. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi. La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Storia dell'arte. I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**; la durata massima della prova è stata di **90 minuti**.

(Allegato 3)

3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

3.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1) COMPETENZA MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 0,5	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	Buona	1,5	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 0,5	0 – 1
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	“ organico e coerente	1,5	2
2) COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 0,5	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	2
TIPOLOGIA A			
3) COMPrensione DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 – 0,5	0 - 1
	Essenziale	1	1,5
	Approfondita e/o completa	1,5	2 - 3
4) COMPETENZA STILISTICA E METRICA	Frammentaria e/o parziale	0 – 0,5	0 – 1
	Sintetica ma adeguata	1	2
	Completa e/o esauriente	1,5 – 2	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolata	0 – 0,5	0 – 1
	Appropriata anche se essenziale	1	2
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 – 3
TIPOLOGIA B			
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 0,5	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1	1,5
	Completa	1,5	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 0,5	0 – 1
	Essenziale ma coerente	1	2
	Appropriato e/o elaborato	1,5	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 0,5	0 - 1
6) CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA	Inappropriata e/o superficiale	0 – 0,5	0 – 1
	Pertinente ma semplice	1	2
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 – 3
TIPOLOGIA C – D			
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 0,5	0 – 1
	“ semplice ma essenziale	1	1,5
	“ adeguata e/ o completa	1,5	2 – 3
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 0,5	0 – 1
	“ pertinenti ma sintetici	1	2
	“ ampi e/o approfonditi	1,5 – 2	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICA	Generica	0 – 0,5	0 - 1
	Semplice ma lineare	1	2
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 - 3
	TOTALE	___/10	___/15

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

La Commissione

Il/La Presidente

3.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Indicatori	Descrittori						Punti
	1 - 5	6 - 9	10 – 11	12 - 13	14 – 15	16	Indicatore 1
Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica e grafico-pittorica	Applica in maniera errata le tecniche grafiche commettendo gravi errori nella rappresentazione	Applica in maniera incerta le tecniche grafiche commettendo alcuni errori nella rappresentazione	Applica in maniera sufficiente le tecniche grafiche rappresentando in maniera accettabile le immagini concepite	Applica in maniera adeguata le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le immagini concepite.	Applica in maniera buona/ottima le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo accurato le immagini concepite.	Applica con sicurezza le tecniche grafiche, esprimendosi in modo personale e rappresentando le immagini concepite manifestando ottime capacità tecniche.	_____
	1 - 5	6 - 9	10 – 11	12 - 13	14 - 15	16	Indicatore 2
Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase	Esegue in maniera frammentaria ed approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle tecniche scultorie scelte.	Esegue in maniera incerta e poco dettagliata le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle tecniche scultorie insufficienti.	Esegue in maniera sufficiente le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti tecnici sufficienti.	Esegue in maniera adeguata le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera buona/ottima le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con buone descrizioni e buoni riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera sicura le fasi progettuali attraverso una buona presentazione formale, coerente e fornita di dettagli. Produce elaborati valorizzati da accurati riferimenti tecnici.	_____
	1-5	6 - 9	10 – 11	12 - 13	14 - 15	16	Indicatore 3
Capacità creative, concettuali e di rielaborazione	Dimostra poche capacità creative e concettuali; è carente nella rielaborazione.	Le capacità creative e concettuali sono modeste; la rielaborazione è insufficiente.	Le capacità creative, concettuali e di rielaborazione sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione concettuale si rivela adeguata e distintamente creativa; le capacità di rielaborazione sono adeguate. Risolve i problemi specifici in maniera adeguata.	L'elaborazione concettuale si rivela buona e creativa; le capacità di rielaborazione sono buone. Risolve i problemi specifici in maniera esauriente.	Possiede ottime capacità di rielaborazione. Le soluzioni concettuali sono pertinenti, originali e formalizzate in maniera creativa e interessante. Risolve i problemi specifici in maniera ottima.	_____
	1 - 3	4 - 7	8 – 9	10	11	12	Indicatore 4
Capacità nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta	Dimostra scarse capacità tecniche nella realizzazione del modello o di un particolare dell'opera in scala reale o ridotta. Dimostra gravi carenze nel risolvere i problemi specifici.	Le capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta sono modeste. Manifesta diverse difficoltà nel risolvere i problemi specifici	Le capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione tecnica si rivela buona e creativa; Risolve i problemi specifici in maniera esauriente	Possiede buone capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta. Risolve i problemi specifici in maniera adeguata.	Possiede ottime capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta. Risolve i problemi specifici in maniera ottima.	_____
	Punteggio = Totale /4			Punteggio			/15

3.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA SCRITTA

Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina

Nome e Cognome candidato:

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt	Punteggio assegnato												
			Filosofia			Lingua e Cultura Inglese			Matematica			Storia dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Non pertinente	1													
	Molto lacunosa	2													
	Parziale e approssimativa	3													
	Essenziale	4													
	Ampia	5													
	Approfondita e completa	6													
1. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	Nessuna o frammentaria	1													
	Disorganica	2													
	Essenziale	3													
	Adeguate	4													
	Organica	5													
1. PADRONANZA LINGUISTICA / USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Molto carente	1													
	Carente	2													
	Essenziale	3													
	Adeguate/o - Completa/o	4													
Punteggio totale di ciascun quesito¹:															
Punteggio totale per disciplina²															
Punteggio totale della prova³			_____/15												

N.B. Risposta non data: punteggio 0

¹ somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

² media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

³ media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline

La commissione

Il/ La Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Nome e Cognome candidato:

	Scarso	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
Punteggio					/10
2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
Punteggio					/18
3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
Punteggio					/2
TOTALE					/30

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9-11	12-15	16-19	20	21-23	24-26	27-29	30

Il/La Presidente

La commissione

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

4.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente Scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

b) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Credito 3° e 4° anno	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o i ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 negativo	0,3 positivo	0 negativo	0,3 positivo	0 negativo	0,3 positivo	0 negativo	0,3 positivo	0 negativo	0,3 positivo
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI	0 NO	0,1 SI

- Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.
- Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
- In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate
- **In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.**

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle

attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

c) CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

5

SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CORSARO LUCIA

TESTO/I ADOTTATO: BALDI / GIUSSO / RAZZETTI - ZACCARIA ATTUALITA' DELLA LETTERATURA 3/1 ED.BIANCA / DA LEOPARDI - AL PRIMO NOVECENTO - 3/2 ED.BIANCA / DA PERIODO TRA DUE GUERRE AI GIORNI NOSTRI- PARAVIA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 94 (alla data del 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

In classe sono state svolte attività curriculari di recupero lavorando con lezioni interattive potenziate con l'uso della LIM, sintesi e schematizzazioni (mappe concettuali), analisi guidate, esercitazioni in gruppo ed in coppia, interventi individualizzati.

Sono state svolte attività propedeutiche volte a migliorare la capacità di produzione scritta con riferimento alle tipologie testuali richieste nella prova scritta degli Esami di Stato.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Fatta eccezione per un piccolo gruppo motivato ed in grado di lavorare autonomamente con approfondimenti individuali, non sempre la partecipazione degli studenti alle attività svolte in classe è stata coadiuvata dall'impegno nello studio, dalla volontà di approfondire, da un lavoro costante in grado di far superare i problemi legati alle criticità dovute all'insicurezza, alle carenze pregresse in ambito linguistico e, in alcuni casi, ad una scarsa fiducia nelle capacità personali.

Specialmente per quegli studenti più deboli, è stato necessario ritornare più volte sugli stessi contenuti utilizzando differenti approcci. Ciò ha comportato che la progettazione didattica disciplinare fatta ad inizio di anno scolastico è stata riadattata: gli obiettivi, in linea di massima, sono stati mantenuti, ma sono stati ridotti i contenuti.

Competenza/e

Interazione comunicativa
Lettura
Scrittura

Conoscenze:

Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
Storia della letteratura italiana nel contesto europeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi.
I generi letterari ed elementi essenziali di prosodia e stilistica
Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato

Abilità:

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali
Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali
Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento

Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

Padroneggiare: il livello testuale, grammaticale, lessicale semantico, ideativo

Obiettivi di apprendimento:

Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista

Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia

Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali

Operare confronti e relazioni con altre opere di uno stesso autore e/o di altri

Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative

Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico

Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo attraverso il tema della scissione fra desiderio e natura	<ul style="list-style-type: none">• “Manfred” di Byron
Il desiderio di infinito dell'uomo, “ <i>un essere non unico</i> ”	<ul style="list-style-type: none">• ,Leopardi
Il Romanzo Realista, Naturalista e Verista	<ul style="list-style-type: none">• Delitto e castigo, Le memorie del sottosuolo, L'Assomoir, I Malavoglia
Intellettuali e società di massa	<ul style="list-style-type: none">• Simbolismo ed allegoria: Baudelaire e Rimbaud.• Estetismo e sperimentazione: D'Annunzio, Pascoli
Letteratura e teatro del Primo '900	<ul style="list-style-type: none">• Le Metamorfosi, Il Processo, La Coscienza di Zeno, Il Fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'Autore
Letteratura di guerra e pace	<ul style="list-style-type: none">• Le Avanguardie storiche• Allegria dei naufragi, Ossi di seppia, La bufera ed altro• Se questo è un uomo: “Il canto di Ulisse”• Il Sentiero dei nidi di ragno <p>(Da completare dopo il 15 maggio)</p>
L'intellettuale Corsaro	<ul style="list-style-type: none">• Breve percorso tematico in memoria di Pasolini

STRATEGIE DIDATTICHE

Brainstorming
Lezione interattiva
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori, studio guidato in classe)
Lettura e analisi diretta dei testi
Lavori di ricerca individuale ed in gruppo
Discussioni in aula
Ricerche e letture autonome

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Colloqui orali• Discussione su argomenti o temi di ricerca• Prove scritte tipologia A, B, C, D	<ul style="list-style-type: none">• Bimestrale• Quadrimestrale• Bimestrale

5.2 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE : ARCARA ANNA MARIA

TESTO ADOTTATO: Spiazzi - Tavella *Performer Culture & Literature* voll. 2-3 - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 59 (alla data de 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- lavori di gruppo
- peer education

ESITI DI APPRENDIMENTO

Non tutta la classe ha partecipato adeguatamente alle attività proposte . In molti casi infatti l'impegno e il lavoro di rielaborazione è stato incostante e superficiale. Solo due alunne posseggono competenze linguistiche complessivamente discrete ; alcuni alunni hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti anche se la competenza comunicativa orale rimane incerta sia sul piano della correttezza delle strutture morfo-sintattiche che della proprietà lessicale. La maggioranza evidenzia lacune sul piano delle conoscenze e competenze linguistiche , incertezze nella rielaborazione autonoma delle informazioni e nell'esposizione sia orale che scritta, nonché incertezze nella pronuncia.

Competenze :

- comprensione scritta e orale
- produzione scritta e orale
- interazione orale
- riflessione sulla lingua

Conoscenze:

- Il testo letterario
- Il testo poetico
- Il testo narrativo
- Autori ,pittori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Lo sviluppo cronologico dei generi letterari
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria e artistica
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale

Abilità

Sapere:

- Comprendere e decodificare un testo letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare
- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico

- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
- Riflettere sugli usi linguistici

Obiettivi di apprendimento:

° Acquisire competenze linguistico-comunicative riconducibili al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

° Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse

° Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa

° Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre ° Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni

° Produzioni di varie tipologie testuali

° Approfondimento di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti letterario/artistico

° Comprensione di testi letterari di epoche diverse

° Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)

° Analisi /descrizione del testo letterario /dell'opera d'arte la sua comprensione e collocazione nel contesto storico.

° Acquisizione di contenuti specifici in collegamento con i programmi delle materie di indirizzo e alla conoscenza degli aspetti salienti del mondo dell'arte.

° Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution • The Changing Face of Britain • Emotion vs Reason • The Sublime • The Gothic Novel • Romantic poetry : reality and vision, imagination and the language of sense impressions • Landscape and Nature painting
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Queen Victoria's reign • The Victorian Compromise • The Victorian Novel • Aestheticism and Decadence

<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none"> • The Modern Age • The Age of Anxiety • Poetry in the Modern Age • The Modern Novel • Angry Young Men
<i>The Arts</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Romantic painters • The Sublime in Art • Impressionism • The Pre-Raphaelites in Britain • Post Impressionism

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT ,di audio video) • Lettura ed analisi di testi visivi • Flipped classroom • Cooperative learning • Problem solving • Peer education • Didattica laboratoriale

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quesiti a risposta aperta • Quesiti a risposta multipla • Vero/Falso <p>Questionari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulazione prove d'esame <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Esposizioni • Interventi spontanei e/o indotti 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte quadrimestrali • Due verifiche orali quadrimestrali
---	--

5.3 STORIA

DOCENTE: CORSARO LUCIA

TESTO/I ADOTTATO: CASTRONOVO MILLEDUEMILA - UN MONDO AL PLURALE VOL 2 VOL. 3 – LA NUOVA ITALIA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 42 (alla data del 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

In classe sono state svolte attività curriculari di recupero lavorando con lezioni interattive potenziate con l'uso della LIM, sintesi e schematizzazioni (mappe concettuali) analisi guidate, esercitazioni in gruppo ed in coppia, interventi individualizzati.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Fatta eccezione per un piccolo gruppo, non sempre la partecipazione degli studenti alle attività svolte in classe è stata coadiuvata dall'impegno nello studio, dalla volontà di approfondire, da un lavoro costante in grado di far superare i problemi legati alle criticità dovute ad un metodo di lavoro non sempre rigoroso.

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Conoscenze:

I principali fatti e fenomeni storici dei secoli XIX e XX (vedi organizzazione per nuclei tematici ed argomenti)

Abilità:

- Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente
- Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato
- Comprendere i principali eventi e fenomeni storici dei secoli XVII – XIX, collocandoli nella loro dimensione geografica
- Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX -XX

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporale
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il passaggio fra i due secoli	Imperialismo, Nazionalismo e Società di Massa Destra e Sinistra Storica L'Età Giolittiana La Grande Guerra e la Rivoluzione Bolscevica
Fra le due Guerre	La crisi del Primo Dopoguerra I Regimi Totalitari La Crisi del '29 ed il New Deal
La Seconda Guerra Mondiale	Il conflitto La Shoah La Resistenza (Da completare dopo il 15 maggio)
Il Secondo Dopoguerra	Il mondo diviso in due blocchi La nascita della Repubblica in Italia I trattati dell'Unione Europea (Da svolgere dopo il 15 maggio)

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Brainstorming</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione potenziata con l'uso di strumenti multimediali (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori)</p> <p>Lavori di ricerca individuale ed in gruppo</p> <p>Discussioni in aula</p>
--

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali • Discussione su argomenti o temi di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Trimestrale • Bimestrale

5.4 FILOSOFIA

DOCENTE: LEONE ROSALIA

TESTO ADOTTATO : N.ABBAGNANO – G. FORNERO L'IDEALE E IL REALE Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 41

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Per il recupero delle abilità ho fatto ricorso a spiegazioni suppletive e a rallentamenti dei tempi di proposta dei nuovi argomenti. La strategia euristica, posta a fondamento della didattica, ha consentito di individualizzare gli interventi educativi e didattici e ha permesso un fluido svolgimento del lavoro.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del tempo in cui mi è stata affidata, la classe ha mantenuto un atteggiamento complessivo di parziale disimpegno e/o incostanza rispetto alle regole, alle proposte didattiche e alla perseveranza nello svolgimento dei compiti domestici. Tuttavia le metodologie didattiche adottate, diversificate e adattate quanto più possibile alle potenziali capacità e allo stile di apprendimento individuali, hanno permesso una varietà di esiti:

- un piccolo gruppo ha raggiunto risultati molto positivi, con conoscenza completa e approfondita dei campi d'indagine; conduzione di argomentazioni con l'uso di tecniche e strumenti idonei; approfondimento e elaborazione autonoma, attraverso il confronto diacronico e sincronico;
- un secondo gruppo, con uno studio discontinuo, ma con un metodo abbastanza sicuro, ha raggiunto un livello di preparazione discreta con conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia della filosofia; esposizione coerente ed appropriata; capacità di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica; argomentazione corretta ;
- un terzo gruppo è migliorato nel corso del tempo, sebbene permangano delle incertezze, collegabili, probabilmente, ad uno studio non organico. Ha conseguito conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della filosofia e della terminologia specifica; esposizione semplice ed essenziale dei contenuti; capacità di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici; capacità di leggere, analizzare e comprendere un testo. I risultati sono complessivamente sufficienti.

Competenza/e

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico)
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

Conoscenze:

- Kant : La Critica della Ragion pura
- Schopenhauer Il problema estetico
- Kierkegaard Il problema esistenziale
- Marx Il problema sociale
- Nietzsche Nichilismo e dissoluzione della filosofia

Abilità:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici estetici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico-pittoriche)
- Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e di formalizzazione dell'esperienza
- Formulare problemi filosofici partendo dai dati dell'esperienza, attraverso una transizione dal concreto al ragionamento logico-formale
- Risolvere problemi
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica (tutte le classi) e la loro evoluzione storico-filosofica

- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, e autonomo
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie cognitive

Obiettivi di apprendimento:

- Contestualizzare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati
- Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...)
- Ricostruire il pensiero degli autori utilizzando in modo finalizzato manuali e testi
- Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Riconoscere i diversi tipi di ragionamento logico
- Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi
- Utilizzare correttamente le procedure logiche e argomentative per sostenere tesi ed opinioni espresse
- Stabilire confronti, individuando analogie e differenze tra concetti, autori e tesi
- Distinguere tesi e argomentazioni

- Riconduurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore
- Proporre e valutare ipotesi di soluzione dei problemi filosofici
- Argomentare le conclusioni raggiunte
- Comprendere il significato di termini e concetti filosofici
- Definire termini e concetti filosofici
- Usare termini e concetti in modo appropriato
- Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.

- Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni
- Esercitare strategie di lettura finalizzate a distinguere le informazioni principali da quelle secondarie
- Schematizzare le informazioni e le connessioni tra concetti
- Riconoscere il tipo di testo
- Individuare parole-chiave, definizioni, problema affrontato, tesi principale e temi accessori
- Riconoscere, schematizzare e ricostruire le strategie argomentative e il tema
- Costruire schemi e mappe concettuali
- Esercitare strategie di lettura finalizzate
- Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti multimediali, appunti
- Presentare argomenti di carattere filosofico utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione
- Programmare il proprio apprendimento in ordine alle scadenze didattiche

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant e i nuovi compiti del pensiero	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione rivoluzionaria del pensiero di Kant • Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura
La domanda sul senso dell'esistenza	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer e Kierkegaard
Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione e volontà
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> • Le possibilità e le scelte dell'esistenza
La critica della società capitalistica	<ul style="list-style-type: none"> • Feuerbach e Marx
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> • Il materialismo naturalistico
Marx	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine della prospettiva rivoluzionaria • L'alienazione e il materialismo storico • Il sistema capitalistico e il suo superamento
La crisi delle certezze filosofiche	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> • La fedeltà alla tradizione • L'avvento del nichilismo • L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo

STRATEGIE DIDATTICHE

- x Lezione frontale(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- x Cooperative learning(lavoro collettivo guidato o autonomo)
- x Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- x Problem solving (definizione collettiva)
- x Lezione multimediale(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- x Attività di laboratorio(esperienza individuale o di gruppo)
- x Lezione frontale(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- x Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
- x Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- x Peer education
- X Flipped classroom
- X Libri di testo
- X Registratore
- x Altri libri
- x Lettore DVD
- x Dispense, schemi
- x Computer
- x Dettatura di appunti
- x Aula di Progettazione
- x Videoproiettore
- x Biblioteca

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• compito scritto	<ul style="list-style-type: none">• costanti• una tantum

5.5 MATEMATICA

DOCENTE: SPITALIERI SALVATORE

TESTO ADOTTATO: Autori: BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA MARIA / BAROZZI GABRIELLA

Titolo : MATEMATICA.AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH

Editore: ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 60 (al 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Si è operato un continuo processo di verifica dei risultati conseguiti attraverso un coinvolgimento diretto degli allievi e attività di riproposizione degli argomenti poco compresi e di esercitazioni applicative. Inoltre alla fine del 1° quadrimestre si è effettuato un periodo di recupero curricolare.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, eterogenea, pur presentando un certo numero di allieve dotate di buona volontà, non ha brillato per rendimento e alcune/i hanno maturato un notevole numero di assenze. Discontinua la partecipazione da parte di molte/i. Nel complesso poche/i alunne/i hanno raggiunto risultati buoni, per il resto la classe ha conseguito risultati accettabili o addirittura non adeguati.

Competenza/e

- Capacità di utilizzare metodi e modelli matematici in situazioni diverse
- Sapere operare con le derivate e sapere utilizzare i principali teoremi sulle derivate;
- Sapere utilizzare le derivate nello studio di funzioni razionali;

Conoscenze:

- Padronanza degli strumenti matematici di base in relazione alle tematiche svolte;
- Capacità di definire le funzioni e di riconoscere le eventuali proprietà; riconoscere continuità e discontinuità, conoscere il concetto di asintoto.
- Conoscere il concetto di limite e le relative proprietà;
- Conoscere il concetto di derivata, sapere fornire una interpretazione geometrica;
- Conoscere il concetto di asintoto e saperne determinare l'equazione;

Abilità:

- Essere in grado di determinare il C. E. di una funzione in base alla sua classificazione;
- Essere in grado di calcolare il limite di una funzione;
- Saperne determinare l'equazione degli asintoti di una funzione, saper tracciare in modo approssimato una funzione nel piano cartesiano.

- Essere in grado di eseguire la derivata delle funzioni fondamentali.
- Conoscere il concetto di funzione primitiva e di integrale indefinito.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Funzioni e loro studio	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche • Funzioni reali di variabili reali, definizioni, classificazione, proprietà. • Rappresentazione per punti, segno, crescita e decrescenza, funzioni composte.
Limiti di funzione e continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti: intervalli, insiemi, estremi e intorno, punti isolati e accumulazione. Limiti finiti, limiti infiniti al finito e all'infinito, gli asintoti. • Teoremi sui limiti. Calcolo dei limiti di funzioni, forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞.
Derivata	<ul style="list-style-type: none"> • La derivata di una funzione, significato geometrico, derivate fondamentali, teoremi sulle derivate, le funzioni composte e la loro derivata. • Uso delle derivate nello studio di funzioni.
Funzioni primitive ed integrali	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni primitive ed integrale indefinito.

STRATEGIE DIDATTICHE

- ◇ Le lezioni svolte sono state soprattutto di tipo frontale, e i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici verso quelli più complessi e cercando di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione. In particolare, si sono privilegiate le esercitazioni sia scritte che alla lavagna, al fine di coinvolgere il più possibile tutti gli alunni, stimolando le capacità di ciascuno per consentire alla maggior parte degli allievi di seguire in modo più proficuo ed attivo.
- ◇ Si è fatto ampio uso della LIM anche registrando le lezioni e mettendole a disposizione dei discenti.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Orale	Una o due a quadrimestre
Scritta (<i>risposta aperta</i>)	Una o due a quadrimestre

5.6 FISICA

DOCENTE: SPITALIERI SALVATORE

TESTO ADOTTATO : Autori: AMALDI UGO Titolo : AMALDI VERDE - TERMODINAMICA ONDE ELETTRICITÀ (LM LIBRO MISTO) Editore: Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 41 (AL 15 MAGGIO)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Si è operato un continuo processo di verifica dei risultati conseguiti attraverso un coinvolgimento diretto degli allievi e attività di riproposizione degli argomenti poco compresi e di esercitazioni applicative. Inoltre alla fine del 1° quadrimestre si è effettuato un periodo di recupero curricolare.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, eterogenea, pur presentando un certo numero di allieve dotate di buona volontà, non ha brillato per rendimento e alcune/i hanno maturato un notevole numero di assenze. Discontinua la partecipazione da parte di molte/i. Nel complesso poche/i alunne/i hanno raggiunto risultati buoni, per il resto la classe ha conseguito risultati accettabili o addirittura non adeguati.

Competenza/e

- Essere in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite alla risoluzione di problemi pratici attraverso l'uso di leggi fisiche.
- Inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse;

Conoscenze:

- Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico;
- Conoscere i fenomeni legati alla trasmissione delle onde (meccaniche ed elettromagnetiche), saperne descrivere le caratteristiche peculiari e i limiti di applicabilità;
- Conoscere e sapere descrivere i fenomeni legati al campo elettrostatico, alla circolazione di corrente nei circuiti elettrici;
- Conoscere e saper descrivere le leggi del magnetismo e dell'elettromagnetismo.

Abilità:

- Sapere applicare le leggi sulle onde per determinare le immagini riflesse e/o rifratte e alla risoluzione di problemi;
- Sapere applicare le leggi sul campo elettrostatico e sui circuiti elettrici alla risoluzione di problemi

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà , ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LA LUCE	<ul style="list-style-type: none">• La luce: la doppia natura della luce, i raggi luminosi e gli specchi: piani, concavi, sferici; la rifrazione, la riflessione totale, le lenti.
CARICHE ELETTRICHE E CORRENTI ELETTRICHE	<ul style="list-style-type: none">• Le cariche elettriche, elettrizzazione, conduttori e isolanti, legge di Coulomb, elettrizzazione per induzione.• Campo elettrico, vettore campo elettrico, carica puntiforme, linee di campo, campo di più cariche, energia e d.d.p., il condensatore piano.• La corrente elettrica, intensità, generatore e circuito elettrico, legge di Ohm, serie e parallelo di resistori, forza elettromotrice, energia e potenza.
ELETTROMAGNETISMO	<ul style="list-style-type: none">• Magneti e materiali magnetici, il campo magnetico, linee di campo, campo creato da una corrente.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Le lezioni svolte sono state soprattutto di tipo frontale, e i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici verso quelli più complessi e cercando di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione. In particolare, si sono privilegiate le esercitazioni sia scritte che alla lavagna, al fine di coinvolgere il più possibile tutti gli alunni, stimolando le capacità di ciascuno e consentendo alla maggior parte degli allievi di seguire in modo più proficuo ed attivo.
- Si è fatto ampio uso della LIM anche registrando le lezioni e mettendole a disposizione dei discenti.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Orale• <i>Scritta (risposta aperta o multipla)</i>	<ul style="list-style-type: none">• Una o due a quadrimestre• Una o due a quadrimestre

5.7 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: TUBOLINO GIUSEPPA

TESTI ADOTTATI Carlo Bertelli con Briganti, Di Robilant, Filippi, Gatti – *La Storia dell'Arte vol. 4, Dal Barocco all'Art Nouveau* – Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Carlo Bertelli con Di Robilant, Lecci, Valenti – *La Storia dell'Arte vol. 5, Novecento e oltre* – Ed. Scolastiche Bruno Mondadori. Riviste specializzate.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 65 (al 05maggio 2017)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno le strategie di recupero sono state indirizzate verso: colloqui in classe, studio individuale, appunti, inerenti i blocchi tematici

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V°C, nel corso del triennio, ha evidenziato seppur a livelli differenziati, discreta motivazione e interesse nei confronti della disciplina. Quest'anno ho dovuto procedere, secondo ritmi necessariamente lenti dovuti:al sempre esiguo numero di ore settimanali e alle numerose interruzioni didattiche nell'ultimo periodo dell'anno. Le lezioni sono state condotte facendo, da una parte, un costante riferimento allo sviluppo storico culturale del periodo preso in esame, dall'altra sottolineando sempre il valore della lettura dell'opera e del bene artistico come patrimonio da salvaguardare. La classe alla fine dell'anno si presenta, nel complesso, distinta in tre gruppi: alcuni alunni si sono impegnati in modo discontinuo nello studio, facendo anche numerose assenze, pervenendo a risultati quasi sufficienti; altri hanno raggiunto risultati più positivi, grazie anche ad una costanza nello studio e a una presenza più assidua in classe, pervenendo, nel complesso, a risultati discreti. Infine un ristretto gruppo di discenti, dotati di buone capacità critiche e padronanza linguistica, si è distinto per l'assiduità nello studio della disciplina raggiungendo buoni risultati.

Competenza/e

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni
- efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

Conoscenze:

- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

Abilità:

- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dalla seconda metà dell'Ottocento al Primo Novecento
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Individuare le rappresentazioni autonome del femminile nella produzione delle artiste
- Interpretare in chiave diacronica ed esplicitare le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali

Obiettivi di apprendimento:

- Individuare le innovazioni tematiche e formali che si verificano nella cultura artistica italiana ed europea tra la fine del '800 ed il primo '900, selezionando e ordinando le informazioni/conoscenze acquisite
- Individuare e spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare il superamento del naturalismo nelle diverse tendenze dell'arte europea, a partire dalla seconda metà dell'800
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli autori oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dalla fine del '800 al primo '900

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none">• Manet• Impressionismo: Monet Renoir
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.	<ul style="list-style-type: none">• Il Post-impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Loutrec• Art Nouveau: Klimt, Gaudi, Basile
L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale	<ul style="list-style-type: none">• Il fenomeno delle Avanguardie• La linea espressionista: Matisse e i Fauves, Munch, Schiele.• Il cubismo; Picasso• Il Futurismo: Fattori, Balla, Sant'elia, B. Cappa• Il cubismo; Picasso, Braque• Il Futurismo: Boccioni, Balla, Cappa, Depero

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi di testi visivi
- Esercitazioni

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni• Prove strutturate e semistrutturate• Prove a risposta aperta• Analisi d'opera	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati
--	--

5.8 DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: TANTILLO PIERLUIGI

TESTI ADOTTATI: ELENA TORNAGHI-IL LINGUAGGIO VISIVO-LOESCHER

ELENA TORNAGHI - TEMI DELL'OPERARE ARTISTICO-LOESCHER

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 72

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: CURRICULARE

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha mostrato, nello sviluppo della progettazione annuale, un impegno abbastanza continuo. La partecipazione al dialogo educativo è stata, per un nucleo ampio di allievi, costante. Il profitto è stato quindi soddisfacente per la maggior parte degli allievi e non sono state rilevate insufficienze. La classe ha sempre risposto, nella maggior parte dei casi, positivamente agli stimoli ed alle varie attività proposte. L'utilizzo di strumenti informatici, l'utilizzo di software per editing fotografico e post produzione video, nonché le attività inerenti le tecniche fotografiche e di ripresa video hanno coinvolto attivamente la gran parte della classe la cui risposta è da considerare, globalmente, positiva. L'attivazione di piattaforme virtuali su social network come facebook e l'utilizzo di canali e profili su Instagram, YouTube e Vimeo hanno, inoltre, permesso un arricchimento delle attività laboratoriali in un' ampia visione didattica di condivisione.

Competenza/e

- TERMINOLOGIA SPECIFICA DISCIPLINARE
- LINGUAGGIO VISIVO
- PROGETTUALI
- INFORMATICHE

Conoscenze:

- ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO
- SOFTWARE DI POST PRODUZIONE FOTO E VIDEO

Abilità:

- SAPER PROGETTARE
METODO DI LAVORO PROFICUO
- UTILIZZO SOFTWARE DI POST PRODUZIONE FOTO E VIDEO

Obiettivi di apprendimento:

- SAPERE ESPRIMERE E COMUNICARE TRAMITE IL LINGUAGGIO VISIVO IN MANIERA CONSAPEVOLE
- COMPRENDERE MESSAGGI VISIVI E OPERE D'ARTE
- ACQUISIZIONE DI UNA METODOLOGIA PROGETTUALE

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> METODO PROGETTUALE, CENNI DI PROSPETTIVA
EDUCAZIONE VISIVA	<ul style="list-style-type: none"> LA FISIOGNOMICA, IL CAMPO SCHELETRO STRUTTURALE E FORZE PERCETTIVE, COMPOSIZIONE REGOLE E CRITERI COMPOSITIVI, LA COMUNICAZIONE PER IMMAGINI, LO SPAZIO PROSPETTICO, LA GRAFICA PUBBLICITARIA, LA STILIZZAZIONE, L'ASTRAZIONE, I MECCANISMI DELLA CREATIVITA'.
FOTOGRAFIA E VIDEO	<ul style="list-style-type: none"> DALLA PERCEZIONE DEL MOVIMENTO ALL'ILLUSIONE, DAGLI STRUMENTI AL MOVIMENTO DELLA MACCHINA DA PRESA. GLI STRUMENTI DELLA FOTOGRAFIA, TECNICA BOKEH, LOW KEY, HIGH KEY, STOP MOTION

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE MULTIMEDIALE, LETTURA ED ANALISI TESTI, PROBLEM SOLVING, ESERCITAZIONI GRAFICHE- PITTORICHE, FOTOGRAFICHE E REALIZZAZIONI VIDEO

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ORALI, SCRITTO-GRAFICHE, PRATICHE 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> MENSILE, BIMESTRALE
---	---

5.9 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

DOCENTE: TANTILLO PIERLUIGI

TESTO ADOTTATO: ELENA TORNAGHI-TECNICHE ARTISTICHE- LOESCHER

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 109

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: CURRICULARE

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- TECNICHE ARTISTICHE E COMPETENZE LABORATORIALI
- INFORMATICHE NELLO SPECIFICO DELLA POST PRODUZIONE FOTO E VIDEO
- TERMINOLOGIA SPECIFICA DISCIPLINARE

Conoscenze:

- TECNICHE ARTISTICHE
- SOFTWARE DI POST PRODUZIONE FOTO E VIDEO

Abilità:

- SAPER PROGETTARE
- METODO DI LAVORO
- AUTONOMIA NEL LAVORO
- UTILIZZO TECNICHE ARTISTICHE, ANCHE FOTOGRAFICHE E DI RIPRESA VIDEO, DIFFERENTI
- UTILIZZO SOFTWARE DI POST PRODUZIONE FOTO VIDEO

Obiettivi di apprendimento:

- SAPERE UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE PER CREARE MESSAGGI VISIVI CONSAPEVOLI
- ACQUISIZIONE DI UNA METODOLOGIA PROGETTUALE

CONTENUTI

LE TECNICHE ARTISTICHE	<ul style="list-style-type: none">• TECNICHE GRAFICHE, TECNICHE FOTOGRAFICHE, TECNICHE BASE DI RIPRESA VIDEO, TECNICHE PITTORICHE
PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• METODO PROGETTUALE, CENNI DI PROSPETTIVA
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none">• SOFTWARE DI POST PRODUZIONE FOTO E VIDEO

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE, LEZIONE MULTIMEDIALE, LETTURA ED ANALISI TESTI, PROBLEM SOLVING, ATTIVITA' LABORATORIALE, ESERCITAZIONI GRAFICHE , PITTORICHE E PRATICHE,

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none">• ORALE, SCRITTO -GRAFICA, PRATICA•	<i>FREQUENZA</i> <ul style="list-style-type: none">• MENSILE, BIMESTRALE
---	--

5.10 DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: TINAGLIA ANTONINO

TESTI ADOTTATI: Clerin : Unità didattiche su internet ; Manuale di scultura - Sovera Multimedia; Hoepli: I modi della Scultura; Vari e riviste di settore;

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 77 (al 15 /05/2017)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni frontali / lezioni tecno-pratico individualizzate con esempi esplicativi .

ESITI DI APPRENDIMENTO

Non tutti sono stati ugualmente impegnati e costanti nelle attività didattiche, ma qualcuno ha espresso curiosità ed interesse per le due discipline ed attività di indirizzo.

Pochi alunni, particolarmente dotati di spirito critico e di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente.

Il ritmo di lavoro produttivo sia in campo progettuale che quello prettamente scultoreo dei singoli ha subito gravi rallentamenti a causa di una mancanza di organizzazione pratica ed un numero molto consistente di assenze ,ingressi alla seconda ora ed uscite anticipate ,ma alla luce anche di queste predette motivazioni ,ho sempre cercato continuamente di stimolare il loro interesse. Infine il rapporto con gli alunni è sempre stato complessivamente positivo ed aperto ,anche se in alcuni casi il comportamento non sempre è stato responsabile.

Competenze : Quasi tutti gli studenti sono in grado sufficientemente di condurre un' iter progettuale procedurale nelle varie fasi con le tecniche peculiari ed in ogni caso grafico/pittoriche ,finalizzato allo sviluppo di un 'opera o di una decorazione plastico/scultoreo in modo accettabile;

Sono comunque in grado di:

- valutare i fattori estetici caratterizzanti le qualità espressive e compositive della produzione delle grafica finalizzata alla realizzazione di immagini tridimensionali;
- utilizzare metodologie sufficientemente appropriate;
- sapersi sufficientemente orientare all'interno delle competenze artistico comunicative;
- proporre soluzioni personali in modo pertinente;
- avere sufficiente consapevole capacità nella scelta dei materiali e delle tecniche realizzative.

Conoscenze: quasi tutti gli studenti posseggono una sufficiente conoscenza dei contenuti di base e relativi ad ogni argomento trattato. La classe è in grado, utilizzando un linguaggio essenziale, di descrivere le varie fasi della progettazione che conducono al prodotto finito:

- delle tecniche e dei materiali;
- dei principali linguaggi visivi;

Abilità: - sapersi inserire ed operare in modo flessibile nei lavori coordinati con altri operatori
- compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;

Obiettivi di apprendimento:

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà; Dovrà acquisire capacità metodologiche per interpretare e realizzare graficamente i progetti riferiti alle esperienze di laboratorio.

Dovrà acquisire e saper gestire autonomamente conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali, per esigenze creative, e progettuali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>Le tecniche, i materiali, i supporti</p>	<p>La coniazione della medaglia:teoria della progettazione e realizzazione del punzone e del conio. Rappresentazione di opere scultoree tratte da produzione fotografica ispirate ad artisti e correnti artistiche contemporanee anche con tecniche miste; Scelta progettuale razionale e motivata del materiale finale dell’opera; Analisi dei materiali propedeutici la realizzazione del prodotto artistico/scultoreo mediante studio grafico/pittorico delle campionature. Realizzazione progettuale di opere scultoree riferite a: bassorilievo,altorilievo, tuttotondo, prevalentemente provenienti da progetti prodotti durante le ore di Discipline Plastiche e Scultoree. Fusione in bronzo a cera persa; Formatura:stampo in gomma siliconica plasmabile e liquida; La formatura (in gesso). La scultura in marmo; L’intaglio del legno; Le resine, la ceramica,il gesso,le argille e tutte le tecniche di formatura e stampaggio dei materiali plastici possibili ed utilizzabili in aula. La decorazione plastica, tecniche dello stucco(Giacomo Serpotta); Teorie metodologie per il recupero ed il restauro di opere in terracotta, bronzo, materiali lapidei e lignei, conoscenza delle varie operazioni di recupero e restauro; Tecniche di patinatura. La doratura e l’argentatura; L’arte della vetrata;</p>
<p>Le fasi del progetto</p>	<p>Analisi del tema dato;sviluppo “lter progettuale”; Individuazione degli elementi culturali, concettuali e sociali - elaborazione delle immagini chiave del tema; Schizzi preliminari e bozzetti. Tavole grafiche definite; dettagli; Schizzo assonometrico,vista in pianta, sezioni e prospettive intuitive;vista principale e ambientazione; Campionature; scheda tecnica e descrizione materiali; Relazione finale descrittiva dell’intero percorso</p>

	progettuale.
Tecniche di composizione e presentazione del progetto	<p>Studi della configurazione, equilibrio visivo, dinamismo, colore, segno, etc.</p> <p>Tecniche di rappresentazione progettuale funzionale</p> <p>Alla progettazione scultorea mediante schizzi assonometrici, di sezioni, planimetrie piante, etc.</p> <p>Scelta del supporto e del materiale adeguato per la rappresentazione spaziale;</p> <p>Razionale presentazione dell'iter progettuale;</p> <p>Type Design: Ideazione e progettazione di un carattere tipografico , completo di tutto l'alfabeto e utilizzato per comporre logotipi .</p>
Analisi ed elaborazione dell'opera Scultorea	<p>Rappresentazione di opere scultoree tratte da produzione fotografica , ispirate ad artisti e correnti artistiche contemporanee anche con tecniche miste;</p> <p>Scelta razionale e motivata del materiale finale dell'opera;</p> <p>Consapevolezza progettuale caratterizzata da vari elementi come la resistenza agli agenti atmosferici, della sua conservazione e della mutazione estetica (patine); Analisi dei materiali.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Durante le lezioni di Discipline Plastiche e Scultoree sono state effettuate lezioni frontali collettive ed individuali volte ad analizzare e spiegare progettualemente una determinata tecnica operativa, le caratteristiche proprie di un dato materiale e con annotazioni durante le fasi procedurali, dello stile, con approfondimenti del contesto artistico etc. A tal proposito sono stati utilizzati diversi cataloghi e libri d'arte, riviste specializzate, sussidio del testo in uso, materiale fotografico, ausili multimediali. In generale le lezioni sono state di carattere operativo e gli allievi sono stati seguiti individualmente. Le esercitazioni progettuali sono state assegnate in base al livello di partenza , cercando di ampliare progressivamente la crescita individuale, gradualmente ed in base ai risultati conseguiti. Gli studenti hanno operato graficamente e progettualemente e curato in modo esaustivo anche l'aspetto tecnico e realizzativo inerente la Scultura che necessita di armatura (con anima in ferro) .

All'interno dello sviluppo dei progetti realizzati nel Laboratorio della Figurazione Scultura, sono stati curati agli aspetti metodologici, teorici e di realizzazione pratica ad esso funzionali, utilizzando diverse tecniche, materiali e linguaggi espressivi .

Altro aspetto cardine della metodologia dell'ultimo anno è stata la valorizzazione dell'autonomia operativa e della responsabilità sul rispetto dei tempi di esecuzione e di consegna degli elaborati.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>grafico/pittorico/progettuale</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Ogni elaborato prodotto,grafico/pittorico/progettuale, potrà avere caratteri di verifica. La valutazione è formativa e tenderà a cogliere in itinere i livelli di apprendimento e l'efficacia delle procedure seguite. Saranno oggetto di verifica gli elaborati prodotti, gli interventi critici individuali, le capacità espositive raggiunte, la partecipazione attiva a tutti i livelli.</p> <p>Il processo di valutazione è stato effettuato nelle seguenti fasi: iniziale,intermedia ,finale che testimonia come valutazione sommativa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Parametri di valutazione:</p> <p>Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati. Capacità di analisi e sintesi, creatività.</p> <p>Attitudini specifiche nell' ideazione degli elaborati finalizzati alla ideazione di un'opera contestualizzata e non.</p> <p>Efficacia comunicativa e coerenza compositiva della forma da elaborare. Impegno e attenzione. Profitto.</p> <p>Ogni allievo è tenuto a rispettare le consegne nei modi e nei tempi previsti. Capacità di esprimere i contenuti in presenta-zioni, conversazioni, reazioni individuali.</p>
--	---

5.11 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

DOCENTE: TINAGLIA ANTONINO

TESTI ADOTTATI: Clerin : Manuale di scultura - Sovera Multimedia; Hoepli: I modi della Scultura; Vari e riviste di settore.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 93 (al 15 /05/2017)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni frontali / lezioni tecno-pratico individualizzate con esempi esplicativi .

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze :Quasi tutti gli studenti sono in grado sufficientemente di condurre un' iter procedurale finalizzato allo sviluppo di un bozzetto scultoreo in modo accettabile;

Sono comunque in grado di:

- valutare i fattori estetici caratterizzanti le qualità espressive e compositive della produzione delle immagini tridimensionali;
- utilizzare metodologie sufficientemente appropriate;
- sapersi sufficientemente orientare all'interno delle competenze artistico comunicative;
- proporre soluzioni personali;
- avere sufficiente consapevole capacità nella scelta dei materiali e delle tecniche realizzative.

Conoscenze: quasi tutti gli studenti posseggono una sufficiente conoscenza dei contenuti di base e relativi ad ogni argomento trattato. La classe è in grado, utilizzando un linguaggio essenziale, di descrivere le varie fasi :

- delle tecniche e dei materiali;
- dei principali linguaggi visivi;
- del metodo di lavoro;

Abilità: - sapersi inserire ed operare in modo flessibile nei lavori coordinati con altri operatori
- compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;

Obiettivi di apprendimento:

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di interpretazione critica della realtà; Dovrà acquisire capacità metodologiche per interpretare e realizzare tridimensionalmente i progetti riferiti alle esperienze di laboratorio.

Dovrà acquisire e saper gestire autonomamente conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche e dei materiali, per esigenze creative, e progettuali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche, i materiali, i supporti	<p>Fusione in bronzo a cera persa; Formatura:stampo in gomma siliconica plasmabile e liquida. La formatura (in gesso). La scultura in marmo; L'intaglio del legno; L'assemblaggio (materiali vari naturali ed artificiali). Le resine, la ceramica,il gesso,le argille e tutte le tecniche di formatura e stampaggio dei materiali plastici possibili ed utilizzabili in aula. La decorazione plastica, tecniche dello stucco(Giacomo Serpotta); Approccio alle metodologie per il recupero ed il restauro di opere in terracotta, bronzo, materiali lapidei e lignei, conoscenza delle varie operazioni di recupero e restauro; Tecniche pittoriche e di patinatura. La doratura e l'argentatura.; L'arte della vetrata; La coniazione della medaglia:teoria della progettazione e realizzazione del punzone e del conio. Rappresentazione di opere scultoree tratte da produzione fotografica ispirate ad artisti e correnti artistiche contemporanee anche con tecniche miste; Scelta razionale e motivata del materiale finale dell'opera; Analisi dei materiali; Realizzazione di opere scultoree nelle tecniche plastiche e riferite a: bassorilievo,altorilievo tuttotondo, prevalentemente provenienti da progetti prodotti durante le ore di Discipline Plastiche e Scultoree.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Nel Laboratorio sono state effettuate lezioni frontali collettive volte ad analizzare e spiegare una determinata tecnica operativa, le caratteristiche proprie di un dato materiale, lo stile di un determinato artista e movimento artistico etc. (a tal proposito sono stati utilizzati diversi cataloghi e libri d'arte, riviste specializzate, sussidio del testo in uso, materiale fotografico, ausili multimediali. In generale le lezioni sono state di carattere operativo e gli allievi sono stati seguiti individualmente. Gli esercizi, sia grafici che plastici sono stati assegnati in base al livello di partenza e con difficoltà crescenti.

Si è utilizzata essenzialmente l'argilla, alcuni casi la plastilina, il gesso, la gomma e l'alginato. Gli elaborati sono stati dunque impostati,realizzati ed ultimati tenendo conto del materiale scelto per la versione finale. (Terracotta – uso di creta senza armatura interna – vuotatura – essiccazione – levigatura – cottura – patinatura.

Scultura che necessita di armatura – uso di creta con anima in ferro – formatura in gesso con

tecnica della formatura persa – eventuale formatura in gomma).

All'interno dello sviluppo dei progetti realizzati nel Laboratorio della Figurazione scultura è stata effettuata una messa a punto relativa agli aspetti metodologici, teorici, e di realizzazione pratica ad esso funzionali, utilizzando diverse tecniche, materiali e linguaggi espressivi .

Altro aspetto cardine della metodologia dell'ultimo anno è la valorizzazione dell'autonomia operativa e della responsabilità sul rispetto dei tempi di esecuzione e di consegna degli elaborati.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i> Grafico-Plastica</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Ogni elaborato prodotto plasticamente potrà avere caratteri di verifica. La valutazione è formativa e tenderà a cogliere —in itinere— i livelli di apprendimento e l'efficacia delle procedure seguite. Saranno oggetto di verifica gli elaborati prodotti, gli interventi critici individuali, le capacità espositive raggiunte, la partecipazione attiva a tutti i livelli.</p> <p>Il processo di valutazione è stato effettuato nelle seguenti fasi: iniziale, intermedia ,finale che testimonia come valutazione sommativa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Parametri di valutazione:</p> <p>Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati. Capacità di analisi e sintesi, creatività.</p> <p>Attitudini specifiche nell'esecuzione plastica e nell'ideazione degli elaborati. Efficacia comunicativa e coerenza compositiva della forma da elaborare. Impegno e attenzione. Profitto.</p> <p>Ogni allievo è tenuto a rispettare le consegne nei modi e nei tempi previsti. Capacità di esprimere i contenuti in presentazioni, conversazioni, reazioni individuali.</p>
--	---

5.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: LOMBARDO LIDIA

TESTO ADOTTATO: PIÙ MOVIMENTO di Fiorini/Coretti/Bocchi (Marietti Scuola)

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 42 (al 05/05/2017)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Colloqui in classe e appunti inerenti ai blocchi tematici.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, durante il primo quadrimestre, ha avuto la possibilità di poter usufruire di strutture convenzionate con la scuola e prevalentemente della palestra annessa alla piscina comunale e del bowling. Gli alunni hanno risposto bene a questa opportunità mostrando impegno e partecipazione. La frequenza alle lezioni è stata non per tutti sempre regolare, ma certamente proficua e responsabile. Nel corso dell'anno scolastico, maggiormente nel secondo quadrimestre, si sono privilegiate le lezioni teoriche, in preparazione all'Esame di Stato. Il lavoro annuale si è svolto con regolarità e serenità, anche in virtù del buon rapporto che si è instaurato con gli studenti, nonostante io li segua da quest'anno. I risultati conseguiti dagli allievi sono mediamente buoni, non mancano tuttavia alcuni, che più di altri, hanno saputo utilizzare le opportunità offerte, partecipando con maggiore interesse ed assiduità e conseguendo in vari casi un ottimo profitto. La valutazione tiene conto dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dell'insegnante, delle attitudini, delle capacità motorie, dell'impegno, dell'interesse della partecipazione e dei risultati conseguiti.

Competenza/e

- IL CORPO E LA SUA ESPRESSIVITA'.
- LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY.
- SICUREZZA, SALUTE.

Conoscenze:

- Conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità, mostrando padronanza nei movimenti.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere e praticare in modo corretto il fair play, la collaborazione e il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle strutture.
- Conoscere le regole e il funzionamento di giochi sportivi (pallavolo e bowling).
- Conoscere alcuni eventi e tematiche importanti della storia dello sport.
- Conoscere i benefici di una corretta alimentazione.
- Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze.
- L'alimentazione

Abilità:

Presenza di coscienza della percezione del sé e delle capacità senso- percettive anche in rapporto alle persone, allo spazio e alla attrezzatura con cui si opera.

Sapere svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti richiesti, in maniera autonoma.

Riuscire ad affrontare con tranquillità le proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità.

Conoscere e praticare in modo corretto il fair play, la collaborazione e il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle strutture.

Adottare un sano stile di vita e una adeguata alimentazione.

Obiettivi di apprendimento:

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie e espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Conoscenza e padronanza del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi di coordinazione, equilibrio, postura e scioltezza articolare.• L'apparato scheletrico e le sue funzioni
Storia dello sport	<ul style="list-style-type: none">• Olimpiadi antiche e moderne• Le Olimpiadi di Berlino del 1936
Salute e prevenzione	<ul style="list-style-type: none">• Il razzismo nello sport• Il doping• L'alimentazione
I giochi sportivi	<ul style="list-style-type: none">• L'atletica leggera e le sue discipline• La pallavolo: cenni storici/regole di gioco/pratica• Il bowling: pratica

STRATEGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento delle attività didattiche pratiche sono state dominanti le attività di gruppo e a squadre per favorire la socializzazione, il rispetto e l'autostima.

Per la teoria, oltre alle lezioni frontali, sono stati utilizzati immagini e filmati informativi, tecnici e storici, e fotocopie.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">• Osservazione diretta per la pratica• Test per la teoria	<ul style="list-style-type: none">• Continua• 1 a quadrimestre

5.13 RELIGIONE

DOCENTE: DI PIETRA SALVATORE

TESTO/I ADOTTATO/I:

L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lettura individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni "cardine" dell'adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.
- Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale.

Conoscenze:

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell'uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- LA convergenza della ragione e della fede
- L'ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L'ecumenismo
- Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane
- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile ?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero : riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne ? Su quali fondamenta costruire ?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore
- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile

- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa
- La “dottrina sociale” della Chiesa
- L’uomo e la natura : un rapporto problematico

Abilità:

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l’origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l’incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.

Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Obiettivi di apprendimento:

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l’importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell’età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l’impegno a ricomporre l’unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l’identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all’evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> • i fondamenti biblici della sessualità • valore e significato della gestualità • matrimonio e scelta celibataria • questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio umano e linguaggio religioso • il problema dell'ispirazione • il problema della verità biblica • cenni di ermeneutica biblica • le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<i>Gesù della storia, Cristo della fede. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> • il valore intrinseco della vita • ricerca di un significato per la sofferenza umana • approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	<ul style="list-style-type: none"> • Religioni che dialogano. • La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. • La convivenza con gli stranieri. • Il fondamentalismo.

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • lezione dialogata; • dibattiti; • presentazione dei temi da parte dell'insegnante anche dettando qualche appunto da annotare sul quaderno personale; • lettura di alcuni brani e/o passi biblici; • visione di film.
--

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • prove orali • lavoro individuale, a coppie, a gruppi 	FREQUENZA Bimestrale
--	--------------------------------

6

FIRME DEI DOCENTI E DEI
RAPPRESENTANTI ALUNNI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof. CORSARO LUCIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Lucia Corsaro</i>
Prof. ARCARA ANNA MARIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Anna Arcara</i>
Prof. CORSARO LUCIA	STORIA	<i>Lucia Corsaro</i>
Prof. LEONE ROSALIA	FILOSOFIA	<i>Rosalia Leone</i>
Prof. SPITALIERI SALVATORE	MATEMATICA	<i>Salvatore Spitalieri</i>
Prof. SPITALIERI SALVATORE	FISICA	<i>Salvatore Spitalieri</i>
Prof. TUBOLINO GIUSEPPA	STORIA DELL'ARTE	<i>Giuseppa Tubolino</i>
Prof. TANTILLO PIERLUIGI	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	<i>Pierluigi Tantillo</i>
Prof. TANTILLO PIERLUIGI	LABORATORIO DI FIGURAZIONE (DISC. PLAST. E PITT.)	<i>Pierluigi Tantillo</i>
Prof. TINAGLIA ANTONINO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<i>Antonino Tinaglia</i>
Prof. TINAGLIA ANTONINO	LABORATORIO DI FIGURAZIONE (DISC. PLAST. E SCULT.)	<i>Antonino Tinaglia</i>
Prof. ssa LOMBARDO LIDIA	SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	<i>Lidia Lombardo</i>
Prof. Di PIETRA SALVATORE	RELIGIONE	<i>Salvatore Di Pietra</i>
Nome e cognome Studente rappresentante 1	CATTANO PETRA	<i>Petra Cattano</i>
Nome e cognome Studente rappresentante 2	BARRALE DAJANA	<i>Dajana Barrale</i>

7

ALLEGATI

SCHEDA CONSUNTIVA III PROVA**ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017****COMMISSIONE _____**
FOTO/VIDEO)**SEZ. C ARTI FIGURATIVE (CURVATURA****SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME****TIPOLOGIA B** **Quesiti a risposta singola**Estensione max di ciascun quesito: **5 righe****DISCIPLINE:** Lingua e Cultura Inglese- Storia dell'Arte- Discipline Grafiche e Pittoriche- Scienze Motorie e SportiveDurata massima della prova: **90 minuti**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
Lingua e Cultura Inglese	
Storia dell'Arte	
Discipline Grafiche e Pittoriche	
Scienze Motorie e Sportive	

Punteggio Prova <i>(media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)</i>	___/15
---	---------------

La Commissione**Il Presidente**

QUESITI DELLA III PROVA SIMULATA

LINGUA E CULTURA INGLESE



Bathers at la Grenouilliere

Monet 1869

Oil on canvas

National Gallery- London

Analyse the painting focusing on the following points:

1. Title and author of the artwork, date, place where it is kept, and the technique employed by the artist. (max 5 lines)

2. The essential elements of the painting (description of the objects and/or people represented). (max 5 lines)

3. The style, the use of colour and light, the theme/s of the artwork. (max 5 lines)

STORIA DELL'ARTE

1. In cosa consiste l'espressionismo (max 5 righe)

2. Qual è la finalità dell'artista nell'opera "Il grido"? (max 5 righe)

3. Descrivi sinteticamente le fasi del cubismo (max5 righe)

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

1. Nell'ambito del linguaggio visivo quali funzioni comunicative possono essere presenti in una locandina pubblicitaria?

2. Cosa si intende per chiaroscuro reso per mezzo di "velature" nella pittura ed in particolare in quella ad olio?

3. Cosa si intende per scheletro strutturale di un "pattern" o immagine in genere?

In quali aspetti si differenziano le Olimpiadi antiche e le Olimpiadi moderne?

Quali sono i simboli che identificano le Olimpiadi ?

Descrivi brevemente cosa è nell'atletica leggera il "testimone", la specialità in cui si usa e la funzione che esso svolge.

BIANCA

QUARTA DI COPERTINA O CARTONCINO